

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00150725	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO	63	PUGLIA	

Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV.

16054

OGGETTO: Base di colonna

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: età classico - ellenistica

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Carparo. Tracce di pittura?

MISURE: diam. cm 30

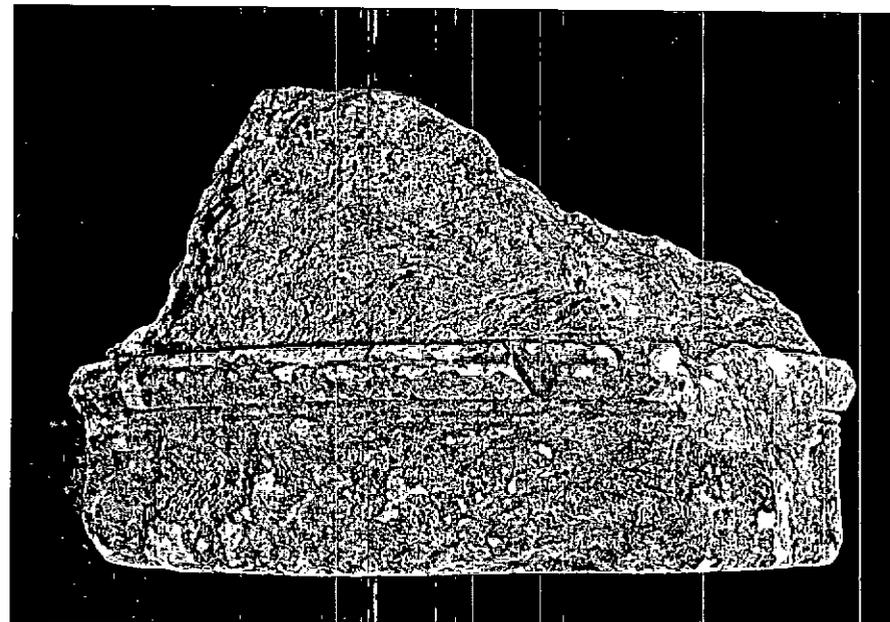
STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunoso. Estremamente rovinate le superfici, Sbrecciature e abrasioni. Foro per perno centrale.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Mediocre

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà della Provincia di Bari

NOTIFICHE:



Archivio fotogr. Mus. Archeol. Bari

NEG. 40615

DESCRIZIONE: Frammento di colonna con base probabilmente composta, formata da un toro o una scozia decorata e un secondo toro scanalato, di cui restano alcuni giri; al di sopra, il fusto della colonna presenta tracce della scanalatura originale.

Date le dimensioni, deve trattarsi di colonna pertinente ad un piccolo edificio, probabilmente un'edicola o un naiskos. Il materiale è della stessa natura di quello dei frammenti inv. n°15379, n°15380, n°15381, ma non si può ascrivere questo pezzo a quel monumento senza compiere una forzatura.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

Rosaria Guarnaccia *Rosaria Guarnaccia*

DATA:

30 Aprile 1991

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Dott. Palma Labellarte

Palma Labellarte

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

IL SOPRINTENDENTE
(Dott. Giuseppe ANDREASSI)

Giuseppe Andreassi